

## ALLEGATO AL PTPCT

Procedura verifica a campione dichiarazioni rese dagli Operatori Economici negli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 40.000,00

### Allegato 2.3.8

L'articolo 52 del nuovo codice dei contratti pubblici, al primo comma, statuisce espressamente “*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore ad € 40.000,00 gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno [...]»*», segnando in modo inequivoco come le Amministrazioni, salva la facoltà di procedere in via ordinaria verificando prima dell'affidamento e della stipula i requisiti, ora previsti dagli artt.94-98 del D.Lgs. 36/2023, possono ricorrere a iter più snelli regolando, a monte, forme di controllo a campione sugli operatori economici affidatari in via diretta.

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'Anac e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento (cfr. art.52, II comma, D.Lgs.36/2023).

Il richiamato articolo 52 introduce una particolare modalità di verifica dei requisiti nel caso di affidamenti diretti inferiori a € 40.000,00, in quanto la stazione appaltante è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario il quale deve attestare, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per l'affidamento.

A differenza della previgente disciplina non è obbligatorio il controllo del casellario ANAC e né dei requisiti di carattere penale, fiscale e contributivo, ma si prevede solamente un eventuale controllo postumo a campione: la stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata soltanto a verificare le dichiarazioni rese dagli operatori economici, su un campione individuato ogni anno tramite sorteggio, con modalità predeterminate.

Lo scopo della norma è quello di fornire uno stimolo per la contrattualistica sottosoglia, pienamente coerente con il principio del risultato e della fiducia, laddove permette di derogare parzialmente ad una norma tanto delicata quanto quella delle verifiche sui motivi di esclusione.

Alla luce di quanto sopra, con riferimento alla “metodologia” del controllo di cui trattasi si ritiene opportuno prevedere un *modus operandi* che sia coerente con la natura provvisoria e annuale delle modalità di estrazione e che, anche sulla base dei riscontri pervenuti dai vari Uffici, soprattutto in questa prima fase di applicazione, ben potrà essere rivisto, integrato e/o modificato.

In particolare, ferma restando la facoltà di procedere alla verifica dei requisiti per tutti gli affidamenti diretti fino a € 40.000,00:

**MODALITA' OPERATIVE:** Si prevede l'estrazione a campione attraverso l'utilizzo di software di generatori di numeri casuali, con arrotondamento per difetto se la prima cifra decimale è inferiore o uguale a 5, per eccesso se la prima cifra decimale è maggiore a 5, precisando che, qualora a seguito dell'arrotondamento, l'Area non abbia un numero sufficiente di provvedimenti da sottoporre a verifica, verrà comunque estratto almeno un provvedimento, anche se l'unico nel periodo prestabilito.

**CIRCA LA CADENZA TEMPORALE:** L'attività di verifica deve essere svolta al termine di ciascun semestre (ovvero: gennaio-giugno, con “scadenza” al 15 luglio e luglio -dicembre, con “scadenza” al 15 gennaio);

**INDIVIDUAZIONE DELL'UFFICIO PER LE OPERAZIONI DI ESTRAZIONE:** Il Dirigente dell'Area interessata, assistito da due dipendenti, procede alle operazioni di estrazione tra gli affidamenti diretti inferiori ad euro 40.000,00, redige un breve verbale e comunica gli atti estratti ai RUP;

**RISULTANZE FINALI DELLE VERIFICHE:** Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta estrazione, i RUP interessati forniranno riscontro per iscritto al Dirigente di Area in merito ai controlli effettuati. L'esito dei controlli effettuati deve essere comunicato semestralmente al RPCT;

**PERCENTUALE:** Percentuale di provvedimenti da sottoporre a verifica in relazione al Valore dell'affidamento al netto dell'IVA

<b>Valore "V" dell'affidamento al netto dell'IVA</b>	<b>Percentuale</b>
V < 5.000,00	5%
5.000,00 ≤ V < 20.000,00	10%
20.000,00 < V < 40.000,00	15%